

Anno IV.
Milano - Febbraio 1898
N. 2.

La Gazzetta dello Sport

S

upplemento
Mensile
Illustrato

DIRETTORI:
COSTAMAGNA e RIVERA

REDAZIONE
MILANO - Via Pasquirolo, 14 - MILANO

ABBONAMENTI Italia: Anno . L. 2 Estero: » » 4	Un numero separato nel Regno 20 - Centesimi - 20
--	--

Ippica * Ciclismo * Scherma * Alpinismo * Canottaggio * Ginnastica
Gecceia * Tiri * Lawn-Tennis * Foot-Ball * Nuoto * Sport pedestre, ecc.

Stagione 1898



Stagione 1898

Manifattura d'Armi di Steyr

L

a Manifattura d'Armi di Steyr, che è una delle più importanti fabbriche del mondo ed ha fornito in circa 30 anni di esistenza milioni di fucili da guerra a molti Stati, dispone non solo di un ingente capitale, ma anche di un potentissimo macchinario.

Non havvi alcun prodotto dell'industria meccanica che richieda un lavoro di massima precisione come il fucile militare, che viene provato più di mille volte prima che sia affidato alle mani dei soldati.

I visitatori dei numerosi Stabilimenti di Steyr, al primo momento rimangono impressionati dall'immenso macchinario della detta Manifattura, inquantochè ogni pezzo del fucile, per avere la sua perfetta cambiabilità, viene per la più parte fabbricato da una macchina speciale automatica.

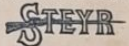
E perciò facile comprendere che nessuna fabbrica al mondo era più adatta per la fabbricazione delle Bicyclette quanto la Manifattura d'Armi di Steyr, perchè anche la Bicyclette ben fatta **esige un'accuratezza e precisione straordinaria.**

Nel 1894, anno in cui la Manifattura d'Armi di Steyr incominciò la fabbricazione delle Bicyclette, la Direzione stessa fece venire dall'Inghilterra i migliori ingegneri e meccanici, competentissimi in materia, i quali, con talento non comune, seppero adattare il macchinario di Steyr al nuovo scopo della fabbricazione delle Bicyclette.

Da 5000 Velocipedi che furono costruiti nel primo anno, nel 1897 crebbe il numero alla straordinaria cifra di circa **30 000**, e questo è il miglior attestato per le qualità insuperabili delle Bicyclette STEYR.

Nei primi tempi la Manifattura d'Armi era unita con la *Machinist Company* di Coventry, oggi non più esistente, per la costruzione del modello SWIFT, che venne anche introdotto in Italia.

Ormai la **Manifattura d'Armi di Steyr** avendo incontrato il favore del pubblico su molte piazze del mondo con le sue Bicyclette, oggi non sentè più la necessità di continuare a lavorare col nome di SWIFT, ma bensì col proprio nome di **STEYR** ed ha deciso di continuare la fabbricazione delle medesime sotto la propria bandiera.

Adunque dal 1.° Gennaio 1898 la Manifattura d'Armi di Steyr cesserà di far conoscere le sue Bicyclette con la Marca SWIFT, e supplirà con la marca 

La Direzione in Torino sarà denominata:

Sede Centrale per l'Italia

della MANIFATTURA D'ARMI DI STEYR

Velocipedi STEYR già SWIFT.

La Manifattura d'Armi di STEYR rimane ancora proprietaria assoluta in Italia della Marca SWIFT, essendo regolarmente depositata, e nessuna Bicyclette potrà esser da altri venduta sotto il nome SWIFT, potendo noi far sempre tutelare i nostri diritti a termini delle vigenti leggi.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

unane e particolarmente la deviazione della spina dorsale, senza ricorrere ad alcun espediente esteriore, come basti, cinghie, ecc. Le applicazioni da lui fatte finora su clienti che inutilmente avevano per mesi e per anni sopportate le torture dell'ortopedia meccanica riuscirono splendidamente, superando qualunque maggiore aspettativa.

DANIELE MARCETTI.

Corridori pedestri

GAMBA ARRIGO.

Questo simpatico corridore è diciannovenne e corre da circa due anni. Al suo debutto stabilì i record ufficiali italiani dei 25 e 50 Km. su pista (dicembre 1895).

Corse poi nel seguente anno 1896 piazzandosi sempre fra i primi e pure riuscendo spesso vincitore.

Notevole vittoria è certo quella da lui riportata il 28 giugno 1896 quando vinse la corsa della *Pro Italia* (36 Km. in 2^a 38' su strada pesantissima (in causa del fango) ove distanziò il suo competitor Airoldi di più di 40 minuti.

Nel 1897 Gamba si distinse ancora vincendo quasi tutte le corse alle quali prese parte, tra queste il Campionato milanese di resistenza in 1^a 29' 2" (Km. 25).

Vinse il match di 100 Km. contro Airoldi, impiegando 9' 13".

In tutto vinse 10 primi premi, 2 secondi, 1 terzo e 1 quarto.

UMBERTO COLOMBO.

Questo giovane corridore ha 18 anni, e prende parte attiva alle corse pedestri da pochi mesi soltanto, essendo stato prima campione ciclista del Rione di Porta Garibaldi.

Abbandonato il bicicletto per lo sport pedestre, corse per la prima volta lo scorso luglio al Trotter vincendo una corsa di 100 m. e battendo Strosia.

Corse ancora a Pavia, ove nella finale fu secondo a pochi passi dal fortissimo Salomon.

Vinse poi a Torino una corsa di 100 metri ed un'altra di 1000 metri battendo il campione torinese Lantman e impiegando a percorrere il chilometro 2' 51".

È inoltre detentore del Campionato milanese di velocità e del record italiano dei 100 metri in 10 e 3/5.

Nei pochi mesi che corre vinse già 7 primi e 1 secondo premio.

ATTILIO POZZI.

È presidente del *Club Pedestre Milano*, i soci del quale hanno per lui molta affezione per il suo carattere calmo, buono e modesto. Appassionatissimo allo sport, prese parte a quasi tutte le marce indette in questi anni sempre distinguendosi e spesso riuscendo vincitore.

È detentore del Campionato milanese di marcia (Km. 25 in 2^a 38") e del record italiano dell'ora (Km. 10 050).



Nel Commercio Ciclistico

È stato a Milano per diversi giorni il nota negoziante di cicli Giuseppe Alberti di Firenze, la cui filiale di Milano è diretta dal rag. Cesare Nazari; l'abbiamo intervistato sulle sue intenzioni per l'88 ed egli ci ha detto che continuerà colla rappresentanza delle celebri marche *Raleigh* e *Sterling*, alle quali aggiungerà quest'anno la *Dayton* e la *Gazelle*; la prima, benché poco conosciuta in Italia, è una marca americana di prim'ordine, e la seconda è una nuova marca inglese costruita con licenza della compagnia *Raleigh* e che l'Alberti lancerà ad un prezzo veramente ragionevole.

Fra le novità assolute, va messa in prima linea la *Chainless* (bicicletta senza catena) fabbricata dalla compagnia *Sterling* con quella cura e quella finezza che lei sola sa fare. Questa compagnia farà inoltre un modello di gran lusso ed i modelli correnti saranno ancora perfezionati.

L'Alberti poi comincerà ad occuparsi sul serio di automobilismo, e siamo certi che, come ha fatto pel ciclismo, saprà dargli un impulso come lui solo sa dare.

La filiale di Milano, Foro Bonaparte, 36, continuerà ad essere diretta dall'egregio amico Cesare Nazari, e come viaggiatore per la Lombardia è stato assunto Romolo Bani che rinuncia alle corse per dedicarsi esclusivamente al commercio.

COSTAMAGNA e RIVIERA direttori.
ANICETO PERSICHETTI, gerente responsabile.
SOCIETÀ EDITRICE SOZZOGNO, proprietaria.

CONDIZIONI D'ABBONAMENTO

ALLA
GAZZETTA DELLO SPORT
grande giornale che si occupa di tutti gli sport e si pubblica ogni LUNEDÌ e VENERDÌ:

Un anno, nel Regno L. 5 —
" all'Estero » 10 —
Un semestre, nel Regno » 3 —
" all'Estero » 6 —

Tutti gli abbonati della *Gazzetta dello Sport* ricevono, come dono completamente gratuito, il SUPPLEMENTO MENSILE ILLUSTRATO.

Dirigere cartolina-vaglia alla
Gazzetta dello Sport
Via Pasquirolo, 14
MILANO.